



Ravenna (RA)
09/03/2024
AGNROM-CD-0250150

Spettabili

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per conoscenza

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO:

[ID: 9505] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN HUB ENERGETICO DENOMINATO "HUB ENERGETICO AGNES ROMAGNA 1 E 2"

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE OLTRE I TERMINI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA AVVIATA IL 20/02/2024 E FORMALMENTE CONCLUSA IL 06/03/2024

Il sottoscritto Alberto Bernabini,
(48124), in qualità di Amministratore Delegato

RISCONTRA

alle osservazioni prodotte dalla Regione Emilia-Romagna nei successivi paragrafi.



Come linea di principio, per i punti dell'osservazione in parola che riportano un parere positivo (o anche una semplice constatazione di quanto prodotto da Agnes), non è stata prodotta una controdeduzione; di tali punti la Scrivente prende atto, e non ha da aggiungere considerazioni in merito.

Per completezza, si riporta di seguito il testo delle osservazioni trasmesse dalla Regione Emilia-Romagna, seguito dalla relativa controdeduzione della Scrivente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA TRASMESSA

La Regione Emilia-Romagna osserva:

“In generale si ritiene che la documentazione integrativa trasmessa consenta di valutare con maggior dettaglio il progetto e fornisca alcuni chiarimenti utili per meglio caratterizzare l’hub energetico e i possibili effetti derivanti dalla sua realizzazione, confermando le considerazioni e valutazioni positive già espresse dalla Regione Emilia-Romagna nei precedenti pareri.”

Agnes Riscontra:

Si accoglie con favore la considerazione della Regione Emilia-Romagna. Nulla da controdedurre.

INTERFERENZE CON I DEPOSITI DI SABBIE RELITTE

La Regione Emilia-Romagna osserva:

“Nella documentazione integrativa presentata il proponente, in merito alla questione dell’occupazione parziale delle sabbie relitte [...], indica che:

- *l’impatto identificato è esiguo e che l’approccio adottato ha ridotto al minimo gli impatti ove possibile;*
- *[...] Dal punto di vista operativo, rimane pacifico che gli impianti di Agnes dovranno costituire il minore intralcio possibile alle imbarcazioni incaricate dei prelievi di sabbia, e sarà garantita (sempre in conformità con le disposizioni specifiche dell’Autorità Marittima) da parte del titolare la massima apertura per le necessità logistiche delle operazioni.*

Rispetto a tale affermazione si precisa che i calcoli delle potenziali interferenze degli aerogeneratori e dei cavidotti con i depositi di sabbie sottomarini, non considerano la dimensione delle aree richieste in concessione e/o quelle sulle quali saranno stabilite la restrizione per le altre attività. Fermo restando che per tali vincoli non esiste ad oggi una legislazione chiara ed univoca, si ritiene che su tali aree, i vincoli relativi saranno stabiliti dall’autorità competente, [...] e non sono attualmente noti.

La Regione Emilia-Romagna ribadisce l’importanza di tale risorsa ai fini del ripascimento delle spiagge [...], e che è previsto, per gli anni futuri, di svolgere nuove indagini geofisiche e geognostiche finalizzate a caratterizzare in dettaglio gli spessori e le caratteristiche litologiche, si conferma quanto già comunicato con



nota Prot. 22/12/2023.126919 ritenendo necessario definire una misura compensativa finalizzata a tale scopo per cui il proponente in fase di progettazione esecutiva dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna i tempi, i modi e gli impegni economici per contribuire alla realizzazione di tali indagini.”

Agnes riscontra:

Rispetto alle affermazioni citate dalla Regione Emilia-Romagna, Agnes è consapevole del fatto che non siano ad oggi conosciuti i vincoli che saranno imposti dalle autorità competenti nei riguardi della navigazione intorno agli impianti; tuttavia, **l'analisi effettuata è stata svolta prendendo in considerazione ipotetiche distanze di sicurezza per le opere previste in progetto, ovvero:**

- **400 metri dal centro degli aerogeneratori;**
- **200 metri da entrambi i lati dei cavidotti.**

Gli ingombri stimati quindi già comprendono già i ragionevoli spazi che potrebbero essere interdetti dall'autorità marittima.

È quindi errato affermare che i calcoli svolti non considerano le aree che saranno oggetto di restrizione da parte delle autorità. Se queste non fossero state considerate nell'analisi di Agnes, allora i volumi di ingombro delle opere in Progetto rispetto alle sabbie relitte sarebbero nettamente ancor più trascurabili.

Per quanto riguarda la richiesta di compensazioni, la Proponente è incline, durante la fase di progettazione esecutiva, a discutere con la Regione Emilia-Romagna gli accordi relativi ai tempi, ai metodi e agli oneri finanziari con i quali potrebbe partecipare alle indagini geognostiche in questione; tuttavia, si ritiene che l'onere a carico di Agnes debba essere commensurato all'impatto effettivo sui depositi di sabbia, che ammonta come già dimostrato a circa l'1%.

APPROFONDIMENTO RIGUARDO AGLI IMPATTI COMULATIVI CON IL PROGETTO ID 8905

La Regione Emilia-Romagna osserva:

“Si prende atto dell'approfondimento svolto relativamente alle interferenze con l'impianto eolico davanti alle coste di Rimini che indica per entrambi gli impianti eolici una perdita trascurabile di produzione energetica rispetto alle perdite totali non dovute a effetti cumulativi.”

Agnes riscontra:

Si accoglie con favore la considerazione della Regione Emilia – Romagna relativamente all'approfondimento svolto dalla Scrivente sugli impatti cumulativi. Nulla da controdedurre.

OPERE DI MITIGAZIONE PER L'AREA AGNES RAVENNA PORTO

La regione Emilia-Romagna osserva:



Ravenna (RA)
09/03/2024
AGNROM-CD-0250150

“Per quanto riguarda la fascia alberata di mitigazione paesaggistica nell’ambito della stazione a terra denominata “Agnes Ravenna Porto”, come indicato dal Comune di Ravenna, si propone di integrare le fasce 1 e 4, a livello arbustivo, anche con piante di Quercus ilex ad arbusto. Tali essenze garantiscono nel tempo maggiore effetto schermante in virtù del raggiungimento di maggiori altezze. Si rimanda alla fase autorizzativa il dettaglio di tali aspetti in accordo con il Comune di Ravenna segnalando comunque che queste piante dovrebbero essere poste ad una distanza di non meno 12/15 metri dalla strada.”

Agnes riscontra:

Non vi sono obiezioni riguardo l’adozione della proposta di piantumare, nelle fasce alberate 1 e 4, esemplari di *Quercus ilex* a forma arbustiva come suggerito dalla Regione Emilia-Romagna nella presente osservazione.

Con osservanza,

Alberto Bernabini.

Firmato digitalmente da

alberto bernabini

Data e ora della firma: 09/03/2024 12:34:05

(firma digitale)